

## ICC E ONU INTENSIFICANO LA COLLABORAZIONE *Incontro tra i Segretari generali Ban e Sebban*



Guy Sebban (sin.) e Ban Ki-moon (destra)

Rafforzare la cooperazione tra mondo delle imprese e Nazioni Unite: è questo l'impegno preso dai Segretari generali dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon e della ICC, Guy Sebban nell'incontro svoltosi il 2 marzo

presso la sede centrale dell'Onu a New York.

Il *meeting* è seguito alla recente dichiarazione pubblica di Ban secondo cui imprese e Onu sono reciprocamente necessarie se vogliono conseguire i rispettivi obiettivi.

Nel corso dell'incontro, il Segretario generale dell'Onu ha sottolineato l'importanza di proseguire la stretta e fattiva collaborazione con la ICC. Ha inoltre ribadito a Sebban che la rete di organizzazioni imprenditoriali e camere di commercio – nella quale la ICC ricopre un ruolo guida – è un importante riferimento per l'Onu. “La ICC è di fatto una organizzazione globale delle imprese che copre tutti i settori delle attività commerciali”, ha detto Sebban. “In collaborazione con l'Onu possiamo fornire un valido contributo alla definizione di questioni primarie quali gli aggiornamenti al *World Summit on the Information Society*, alla responsabilità sociale attraverso il “Global Compact”, alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale, a temi relativi ad ambiente ed energia, in particolare il cambiamento climatico”.

Sebban ha dato rilievo all'importanza di un esito positivo del “Doha

(segue a pag. 2)

### **SEMINARI SUI CREDITI DOCUMENTARI E LE NUOVE UCP600**

In occasione del lancio della nuova pubblicazione, ICC Italia sta organizzando per il mese di maggio dei **seminari** sulle novità del 2007. Per gli ordinativi della pubblicazione e per informazioni sui seminari contattare ICC Italia al numero 06 42034301 o all'indirizzo e-mail: [icc@cciitalia.org](mailto:icc@cciitalia.org)



## Sommario

### Attività ICC

Task Force su Giurisdizione e legge applicabile

Politiche del commercio e degli investimenti

Dogane e regolamentazione del commercio

Ebitt: - Trasferimento dati personali: l'UE adotta standardizzazione ICC  
- I lavori della Commissione

Affari fiscali

### Marco Polo *impresa e cultura*

Al Vittoriano la ricerca del bello di Terruzzi

### Notizie

Sondaggio ICC/Ifo: ottimismo per l'economia globale

Al CeBit di Hannover tavola rotonda governi/imprese promossa dalla ICC

2° concorso ICC di mediazione internazionale: gli Stati Uniti ancora vincitori

### Notizie dal Governo

Europa 2007 “grande evento”

### Appuntamenti

2ª *Global Conference* sulle garanzie bancarie

Missioni della Camera di Commercio Italo-Araba

21ª Conferenza sul diritto internazionale dei mezzi di comunicazione audiovisivi

### Nuove pubblicazioni ICC

#### Arbitrato e ADR (a cura dell'AIA)

- IBA - Arbitration in maritime and transport disputes

- CIARB/ERA - Meeting on “The expanding ADR Horizon”

- Codice Conciliazione e Arbitrato; NAFTA Investment Disputes; Kluwer Arbitration Yearbook.

(dalla prima pagina)

round” sui negoziati commerciali multilaterali e ha ricordato a Ban che la ICC è stata fondata nel 1919 per promuovere il commercio internazionale e gli investimenti esteri, obiettivi – questi – tuttora validi nell’attuale economia globale.

Nella stessa ottica di consolidamento dei rapporti tra imprese e Onu, si inserisce l’appello di Sebban rivolto alla Commissione su investimenti, tecnologia e questioni fiscali dell’Unctad (United Nations Conference on Trade and Development) in favore di una più stretta collaborazione a tutti i livelli tra le due organizzazioni.

Unctad e ICC hanno prodotto guide agli investimenti in alcuni Pvs, tra le più recenti le nuove edizioni su Mali e Ruanda. “La promozione del commercio e degli investimenti internazionali è parte integrante della più vasta missione delle Nazioni Unite per assicurare pace e stabilità. Il nostro motto rimane ‘pace nel mondo attraverso il commercio mondiale’”, ha detto Sebban all’Unctad.

## ATTIVITA' ICC

### TASK FORCE SU GIURISDIZIONE E LEGGE APPLICABILE



Prof. Fabio Bortolotti

La task force ICC su giurisdizione e legge applicabile si è riunita a Parigi il 15 febbraio scorso per dare una risposta da parte della ICC alle proposte attuali riguardanti Roma I. Il Prof. Fabio Bortolotti, che ha presieduto il meeting, ha annunciato che redigerà una bozza di dichiarazione ICC, evidenziandone le linee generali quali l’importanza della certezza giuridica nel commercio e della libertà contrattuale. La bozza sarà distribuita ai componenti la task force ICC e ai Comitati nazionali per osservazioni.



## POLITICHE DEL COMMERCIO E DEGLI INVESTIMENTI



Don Stephenson

Il “Doha round” e la ripresa informale dei negoziati Wto sono stati l’oggetto principale dell’incontro della Commissione su politiche del commercio e degli investimenti, svoltosi a Parigi il 7 marzo. I progressi raggiunti a seguito di questo parziale rilancio – esposti dal rappresentante permanente del Canada presso la Wto, Ambasciatore Don Stephenson –, la necessità di un ulteriore *input* da parte della ICC in tal senso, la disamina – per revisione e commento – della proposta di una bozza di *policy statement* sull’*antidumping* nell’agenda di Doha e la presentazione del lavoro congiunto di Unctad e ICC sugli investimenti sono i temi che hanno impegnato i membri della Commissione. Essa si riunirà ancora nella seconda metà del 2007, in concomitanza con il prossimo incontro del Comitato del Biac sul commercio.

## DOGANE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO



La sede centrale della Wco (*World Customs Organization*, foto) a Bruxelles ha ospitato la Commissione su dogane e regolamentazione del commercio della ICC, riunitasi il 12 marzo. L'incontro si è svolto in coincidenza con il *meeting della Global Facilitation Partnership (Gfp)*, tenutasi ancora a Bruxelles il giorno successivo. La Wco, peraltro, ha invitato la nostra Commissione ad inviare una delegazione all'incontro del *Permanent Technical Committee*, svoltosi il 14-15-16 marzo. In quella occasione, i temi discussi sono stati la Convenzione di Kyoto e un aggiornamento sulle iniziative Wco in ambito di sicurezza. Ma veniamo agli argomenti discussi in sede di Commissione ICC: facilitazioni al commercio in sede Wto, tema presentato da Jonathan Claridge della direzione generale sul commercio della Commissione Europea; Wco SAFE Framework, ossia la cornice regolamentare relativa alle misure di sicurezza messe in atto dall'Organizzazione doganale mondiale; preparazione alla partecipazione della ICC all'incontro della Gfp; rapporto su temi relativi

al sistema armonizzato (HS), compresa la preparazione alla sessione del 19-30 marzo del relativo Comitato della Wco.

### EBITT – TRASFERIMENTO DATI PERSONALI: L'UE ADOTTA STANDARDIZZAZIONE ICC



L'iniziativa della ICC in favore della standardizzazione delle procedure di trasferimento di dati personali dai 25 Paesi Ue verso Paesi esterni è ora alla base del modello adottato da tutte le autorità europee di protezione di dati. Si tratta di un modulo unico atto a standardizzare le *Binding Corporate Rules (BCRs)*, codici aziendali che stabiliscono misure di protezione di dati soggetti a trasferimento da parte delle imprese (es. liste di dipendenti o di clienti). Di tale modulo unico esse potranno in futuro servirsi in conformità delle rigorose previsioni normative europee. Fino ad ora le imprese internazionali erano tenute a compilare moduli di richiesta differenti da paese a paese nella richiesta alle autorità per la protezione di dati personali. Le imprese beneficeranno di un processo più coerente e rapido, mentre i singoli usufruiranno di una maggiore trasparenza nella redazione delle

BCRs stabilendo quali dati personali siano in effetti salvaguardati. Suddiviso in otto sezioni, il modulo standardizzato della ICC instrada le imprese verso il processo di richiesta, assicurando che siano state inserite tutte le informazioni necessarie e indicando le condizioni vigenti e gli obblighi da adempiere. Nel novembre del 2004 la ICC – a dimostrazione del suo ruolo-guida nell'assistenza alle imprese nell'uso delle BCRs – ha proceduto alla pubblicazione di un rapporto generale sul loro utilizzo.

“Il modulo standardizzato della ICC è stato presentato al gruppo di lavoro delle autorità europee di protezione dei dati. Queste hanno recentemente adottato una loro versione, che – pur con determinate modifiche – è essenzialmente basata sulla versione ICC”, ha detto Christopher Kuner, neo vice-presidente della Commissione su E-Business, IT e Telecoms della ICC (EBITT) e presidente della *task force* su *privacy* e protezione dei dati personali, che ha redatto il modello. Il presidente del gruppo delle *authorities* per la protezione dei dati – il commissario federale tedesco per la protezione di dati Peter Schaar – ha ringraziato i membri del gruppo di esperti ICC “per il vostro importante input che facilita il lavoro dell'articolo 29 WP in questo campo”. Questo successo della nostra organizzazione è stato annunciato a Parigi nel corso delle riunioni della Commissione EBITT e del BASIS, iniziativa della ICC per sostenere la società dell'informazione (19-21 marzo, v. box a pagina seguen-

te). Talal Abu-Ghazaleh, presidente della EBITT, del BASIS e presidente e CEO di TAGI, si è complimentato con la task

force per aver fornito questo utile e pratico strumento necessario a facilitare il commercio mondiale con interessi in

Europa. La ICC è attiva per giungere ad un simile risultato anche nella zona Asia-Pacifico.

## I LAVORI DELLA COMMISSIONE



Nell'arco di tre intense giornate di lavori, 19-20-21 marzo, si sono riunite a Parigi in sede la Commissione su E-Business, IT e Telecoms della ICC con le varie *task force* su argomenti di particolare interesse. L'apertura dei lavori si è avuta il 19 marzo con un *meeting* tra ICC e Biac (*Business and Industry Advisory Committee*), nel corso del quale sono state messe a punto le strategie comuni utili alla partecipazione alla riunione ministeriale dell'Ocse su Internet, riunione che si terrà il 10-11 giugno a Seul. In funzione dell'evento, sono stati proposti aggiornamenti al *Global Action Plan*. Sono stati poi esaminati i

programmi congiunti di lavoro ICC/Biac, individuando aree di incontro e temi oggetti di studio in comune o coordinato.

Il giorno successivo (20 marzo) si è riunito il Basis, *Business Action to Support the Information Society*, sotto la presidenza di Talal Abu-Ghazaleh (altresì presidente della EBITT) e di Guy Sebban, segretario generale della ICC e vice-presidente del Basis. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, il prossimo Internet Governance Forum (Igf) di Rio (12-15 novembre 2007); la Global Alliance per l'Ict (Information and Communications Technology); ruolo e futuro del Wsis (World Summit on the Information Society); dibattito e decisioni su come il Basis possa interfacciarsi e impegnarsi più attivamente con altri gruppi di stakeholder; discussione su come rendere possibile una maggiore partecipazione al Basis dei rappresentanti dei paesi in via di sviluppo.

È stata poi la volta di due *task force*, riunitesi il 20 marzo: su Internet and Telecoms, Infrastrucure and Services (Itis) e su Security and Authentication.

Il 21 marzo si è svolta la riunione della Commissione: i presidenti delle *task force* suddette hanno esposto alla Commissione i rispettivi lavori, le priorità e i risultati finora conseguiti; il presidente della *task force* on Privacy and Protection of Personal Data ha posto sul tavolo rilevanti interrogativi: come assicurare un adeguato livello di protezione in Paesi non-Ue e quale dovrebbe essere il ruolo delle imprese globali per confermare il proprio sostegno alle necessità delle imprese nei Pvs. Ancora, si è discusso sulle Modal contract clauses per i trasferimenti di dati personali dall'Ue, degli sviluppi in sede ICANN (Internet Corporation For Assigned Names and Numbers) e sul lavoro e le attività in atto in sede Wipo (World Intellectual Property Organization). Altre *task force* chiamate a ragguagliare la Commissione, sono state quella su Jurisdiction and Applicable Law (costituita ed operante in seno alla Commission on Commercial Law and Practice), che ha rapportato sui più recenti sviluppi su Roma I e II e le implicazioni globali per le imprese.

## AFFARI FISCALI



Il 20 marzo si è riunita a Parigi la *Commission on Taxation*. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, la disamina della bozza

di documento sul *transfer pricing*; un rapporto sui recenti sviluppi in sede Ocse e i progetti di iniziativa da parte delle imprese; le conclusioni dell'attività dell'Ocse in materia di arbitrato; la presentazione di un progetto transnazionale relativo alle intermediazioni fiscali e il possibile coinvolgimento della ICC in questo ambito. Ancora, il progetto dell'Unione Europea sulla *common consolidated tax base*; un aggiornamento sulle relazioni tra

ICC e Comitato dell'Onu; un rapporto sulle considerazioni preliminari del gruppo di studio sul tema delle imposte alla fonte. Infine, la commissione ha passato in rassegna i principali sviluppi in materia fiscale a livello regionale e nazionale, con un rapporto finale sull'attività di altre Organizzazioni (Ocse, Biac, *International Tax Dialogue*, *International Fiscal Association*).

# Marco Polo

## impresa e cultura

### AL VITTORIANO LA RICERCA DEL BELLO DI TERRUZZI

Il Complesso Monumentale del Vittoriano a Roma ospita fino al 20 maggio una selezione di opere della celebre raccolta privata Terruzzi, con dipinti dal XIV al XX secolo, porcellane, maioliche, argenti e raffinati esemplari di arredi. In “Fascino del bello. Opere d’arte dalla Collezione Terruzzi”, per la prima volta vengono esposte al pubblico 250 opere pittoriche italiane rappresentanti la sintesi delle maggiori scuole nazionali, come la genovese, la romana, la napoletana e l’emiliana.

Tra gli autori figurano, tra gli altri, Guido Reni, Alessandro Magnasco, Luca Giordano, Vanvitelli, Giovanni Paolo Pannini. La parte del leone è però svolta dalla scuola veneta, rappresentata da artisti come Canaletto, Bellotto, Francesco e Gian Antonio Guardi, Longhi, Amigoni, Marco e Sebastiano Ricci, Tiepolo e artisti stranieri attivi in laguna come Richter e Heintz.

Tra i capolavori spiccano il *Capriccio* di Canaletto firmato e datato 1723, mentre tre dei venti dipinti di Jacopo Amigoni appartennero al celebre evirato Carlo Broschi, detto il Farinelli, come documenta ancora oggi la scritta “Soy de Farinelo”. Due tele di Gian Antonio Guardi, *Amorini con vasi di fiori* e *Amorini con cigni*, sono i due pezzi mancanti del ciclo pittorico realizzato per Palazzo Mocenigo a Venezia, poi venduto al Talleyrand quando questi risiedeva a Roma e oggi conservato all’Ambasciata italiana di Parigi.

Ai capolavori del passato si affiancano poi i dipinti dell’Ottocento e del Novecento, che annoverano lavori di Boldini, Balla, Kandinsky, Savi-



G.B. Tiepolo  
*Armida e Rinaldo allo specchio* - (hotel Rome Cavalieri Hilton)

nio, De Chirico, Fontana, Severini e Guttuso. Ma la mostra del Vittoriano non termina qui. Magnifici arredi, arazzi, mobili rari e preziosi e una sterminata esposizione di porcellane di valore eccezionale.

La mostra è un saggio di un insieme di cinquemila pezzi raccolti in cinquant’anni dall’ottantenne imprenditore milanese Guido Angelo Terruzzi, da tempo residente a Bordighera.

“Ho iniziato la mia collezione per passione, oltre quaranta anni fa: amavo l’arte e avevo dei soldi. Negli anni Ottanta - ha detto Terruzzi, che fra l’altro possiede l’hotel Rome Cavalieri Hilton dove sono esposti alcuni fra i pezzi migliori della collezione - ho venduto diciassette palazzi nel centro storico di Roma per comprare opere d’arte e ho, quindi, trasformato palazzi in arte”.

Un patrimonio privato che aspira a divenire pubblico, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, se Terruzzi riuscirà a trovare la sede adatta per la sua ricchissima collezione: le città interessate a ospitare la collezione sono Roma, Venezia e Milano.

“Fascino del bello. Opere d’arte della Collezione Terruzzi”. Dal 1° marzo al 20 maggio. Roma. Complesso del Vittoriano (gipsoteca, scalee, sala Zanardelli). Ingresso sul lato destro del Vittoriano. Promossa dal ministero per i Beni e le attività culturali.

**Orario:** tutti i giorni; dal lunedì al giovedì 9,30-19,30; venerdì e sabato 9,30-22,30; domenica 9,30-19,30.

**Per informazioni:** Tel: 06-69202049.



Un’opera di Alessandro Magnasco  
(hotel Rome Cavalieri Hilton)

### SONDAGGIO ICC/IFO: OTTIMISMO PER L'ECONOMIA GLOBALE



Migliora il clima per l'economia globale: le valutazioni degli economisti per il primo trimestre del 2007 hanno visto un miglioramento rispetto all'ultimo trimestre del 2006, secondo il più recente ICC/Ifo *World Economic Survey*, i cui risultati sono stati diramati alla fine di febbraio.

In via generale, economisti e uomini d'impresa hanno fornito valutazioni migliori alla prospettiva per l'attuale situazione economica e per i prossimi sei mesi, rispetto alla prognosi "di un atterraggio morbido" previsto nel quarto trimestre dell'anno scorso.

L'indice Ifo del clima dell'economia mondiale si è attestato a livello 106.5, con un robusto miglioramento di 1.8 punti rispetto al quadrimestre precedente.

Al sondaggio hanno partecipato 1030 esperti di 90 paesi. "L'indagine indica un proseguimento della buona ripresa economica mondiale già prevista nella prima metà del 2007", ha detto Hans-Werner Sinn,

presidente dell'istituto Ifo per la ricerca economica dell'Università di Monaco. In tutte e tre le macro-regioni economiche – Asia, Europa occidentale ed America del Nord – si è notato un picco nell'indice Ifo.

Le valutazioni dell'attuale situazione economica sono rimaste molto positive in America del Nord, in cui si prevede una rafforzamento economico per la prima metà dell'anno.

In Europa occidentale, le valutazioni dell'attuale situazione economica sono migliorate ancora in quasi tutti i paesi della zona-euro, fatta eccezione per Francia, Italia, Paesi Bassi e Irlanda.

Le aspettative per la zona-euro, in media, indicano un consolidamento nel primo semestre. Un aumento dell'indice è stato registrato in India, mentre in Cina è rimasto invariato.

La maggior parte dei partecipanti al sondaggio prevede un rapido sviluppo del subcontinente indiano, con una media annuale di circa il 7% negli ultimi quattro anni in prosecuzione, con una forte espansione del commercio estero. Per quanto attiene alla Cina, gli interpellati si attendono un declino delle esportazioni nella metà del 2007.

L'Ifo *World Economic Survey* è realizzato in collaborazione con la ICC e riceve il contributo finanziario dalla Commissione Europea.

### FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELL'USO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE - Al CeBIT di Hannover tavola rotonda governi/imprese promossa dalla ICC



*il gruppo di panelisti*

Porre come massima priorità la diffusione dell'uso dell'Ict (*Information and Communications Technology*): è l'appello rivolto dal Ministro tedesco dell'economia e della tecnologia Michael Glos a leader politici, executive d'impresa e alla società civile in occasione di una tavola rotonda organizzata dalla ICC, da ICC Deutschland e dal CeBIT a margine del consueto appuntamento fieristico annuale di Hannover.

Lo scorso 14 marzo, relatori provenienti dal 10 paesi hanno preso parte al panel svoltosi nella città della Bassa Sassonia, allo scopo di far maturare la consapevolezza dell'urgente necessità di integrare l'Ict nel tessuto della vita quotidiana in ogni parte del mondo e di massimizzare il potenziale dell'Ict stesso come volano di crescita economica e di innovazione.

Tra i prossimi obiettivi, quello di dar vita ad un ambiente idoneo che incentivi gli investimenti nelle infrastrutture tecnologiche. I panelisti hanno discusso su come affrontare le

sfide poste da un ulteriore sviluppo e le modalità di integrazione di tali tecnologie; si è trattato inoltre di addestramento, istruzione e di politiche di attrazione dei talenti più qualificati; delle cornici normative e di iniziative congiunte pubblico-privato per accelerare diffusione e sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Tra i panelisti, oltre al già citato Ministro tedesco dell'economia e della tecnologia, figuravano il suo omologo egiziano Tarek Kamel, il vice-ministro giapponese Kan'ichiro Aritomi e – per il settore privato – Ceo e presidenti delle maggiori imprese mondiali nel settore delle comunicazioni, tra cui Marcus Wallenberg (Ericsson), presidente ICC; Talal Abu-Ghazaleh (TAGI), presidente della Commissione E-BITT della ICC; Bill Nuti (NCR); Henning Kagerman (SAP) e René Obermann (Deutsche Telekom).

## 2ª CONCORSO ICC DI MEDIAZIONE INTERNAZIONALE: GLI STATI UNITI ANCORA VINCITORI



*un momento del concorso*

Il primo premio della seconda edizione del concorso ICC di mediazione internazionale è andato – come nella prima edizione, svoltasi lo scorso anno – ad una squadra di una scuola di diritto statunitense. Si tratta del “duo” Sebastian Astrada e Whitney Robinson dell’American University Washington College of Law. Al secondo posto, Parag Sayta e Vikas Mahendra Nanundappa della National Law School of India University di Bangalore e al terzo il *team* brasiliano della São Paulo Law School. “Questo concorso annuale è per noi un modo di aiutare a

formare i futuri professionisti del diritto, che opereranno all’interno di un ampio raggio di meccanismi di risoluzione delle controversie commerciali”, ha detto Anne Marie Whitesell, segretario generale della Corte di Arbitrato della ICC e a capo dei servizi della ICC di risoluzione delle controversie. “Siamo soddisfatti del successo dell’edizione di quest’anno, che ha visto la partecipazione di elementi di tale calibro provenienti da così tanti paesi”, ha proseguito Whitesell. Al concorso – che si è svolto a Parigi dal 15 al 19 febbraio e i cui esiti sono stati resi noti il 2 marzo – hanno partecipato squadre provenienti da Australia, Brasile, Canada, Cina, Francia, Germania, India, Regno Unito, Svizzera e Usa. I concorrenti hanno assunto le vesti di consulenti legali e di parti in causa davanti a mediatori professionisti, servendosi del Regolamento ADR della ICC. Il Regolamento ICC ADR, in vigore dal 2001, offre un quadro che consente la ricerca di una soluzione reciprocamente concordata di una controversia.

### EUROPA 2007 "GRANDE EVENTO"



Il 25 marzo 2007 l'Europa unita compie 50 anni. Per celebrare l'anniversario della firma dei Trattati di Roma, istitutivi della CEE e sottoscritti il 25 marzo 1957, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dichiarato "grande evento" l'insieme delle diverse iniziative in programma in Italia dal 27 marzo al 30 settembre 2007.

Il 25 marzo 1957 si compie a Roma un atto memorabile per la storia del nostro continente: si firma il Trattato di Roma, istitutivo della Comunità economica europea (CEE), base dell'attuale Unione europea, che rappresenta l'esempio più significativo e originale di cooperazione economica e politica.

Celebrandone il 50° anniversario, l'Unione europea cerca i modi più opportuni per adeguare le politiche di un sistema nato con soli 6 paesi membri (Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi), in seguito cresciuto fino a comprendere 27 paesi dal 1° gennaio 2007. Il 50° anniversario rappresenta anche un momento di festeggiamenti e di celebrazioni in tutta Europa e un'occasione di negoziati politici tra paesi membri per trovare una forma di rilancio del progetto costituzionale, che dovrebbe concretizzarsi in una dichiarazione dei 27 paesi da approvare il 25 marzo

2007, durante il Consiglio europeo straordinario di Berlino.

Attorno alla data del 25 marzo (firma dei Trattati di Roma) sono previsti la riunione a Fiesole e a Roma dei Presidenti dei parlamenti europei e lo Youth Forum, mentre il 9 maggio (ricorrenza della Dichiarazione Schuman) celebrati i primi 20 anni del Programma Erasmus. Il Dipartimento per le Politiche Comunitarie ha promosso un sito internet: [www.vivieuropa.it](http://www.vivieuropa.it), strutturato in quattro aree tematiche: "Essere cittadini europei"; "Studiare"; "Lavorare e fare impresa"; "Viaggiare". Fonte [www.w](http://www.w).

## APPUNTAMENTI

### 2ª GLOBAL CONFERENCE SULLE GARANZIE BANCARIE

(Vienna, 29-30 maggio 2007)



uno scorcio di Wiedner Hauptstrasse,  
Vienna, sede di ICC Austria

ICC Austria sta organizzando la “2ª Conferenza globale sulle garanzie bancarie”, che si terrà a Vienna il 29-30 maggio prossimi.

Tale evento costituirà una interessante opportunità di incontro per professionisti di ogni parte del mondo disposti a condividere le rispettive esperienze personali in tema di garanzie bancarie.

La conferenza, che si avvarrà della partecipazione di 24 esperti del settore provenienti da 15 Paesi, è rivolta a professionisti nel campo delle garanzie bancarie internazionali, a specialisti in campo commerciale e finanziario, a banche e istituti finanziari, ad aziende di import/export e a professionisti legali.

L'appuntamento è a Vienna presso la sede della *Erste Bank*. La lingua dei lavori sarà l'ingle-

se e la quota di partecipazione è di 745,00 euro + IVA.

Per ulteriori informazioni e adesioni gli interessati possono rivolgersi a: ICC Austria – Tel: +43 1 501053716; e-mail: [icc@icc-austria.org](mailto:icc@icc-austria.org) o contattare direttamente Mrs. Verena Schaden (+43 1 501054303).

### MISSIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALO- ARABA



La Camera di Commercio Italo-Araba organizza, nel corso del 2007, le seguenti missioni di aziende italiane: *inizio maggio Yemen; fine maggio Siria; fine giugno Giordania (con una giornata dedicata ad incontri con operatori iracheni); fine ottobre Emirati Arabi Uniti; fine novembre Arabia Saudita.*

Le missioni hanno lo scopo di far incontrare le imprese italiane con i possibili partner arabi, favorendo quindi uno sviluppo dell'export italiano e della collaborazione industriale e commerciale tra le parti.

#### Partecipazione diretta

La riuscita delle missioni è garantita dalla profonda cono-

scenza dei mercati e degli attori economici arabi che la Camera ha accumulato nella sua pluriennale esperienza, dalla collaborazione che verrà fornita dalle Federazioni e dalle singole Camere di Commercio dei Paesi arabi toccati e dall'appoggio dell'Ambasciata italiana e dell'Ufficio ICE.

Oltre agli appuntamenti con operatori locali presso le sedi delle loro imprese, che verranno preliminarmente fissati per ogni partecipante grazie alla presenza *in loco* alcuni giorni prima della missione di un funzionario della Camera, vi saranno incontri *face-to-face* con le controparti al termine della riunione plenaria prevista in apertura presso le Camere di Commercio del Paese ospitante.

#### Partecipazione attraverso la società di servizi della Camera

Oltre alla partecipazione diretta, viene inoltre proposta alle aziende la possibilità di essere rappresentate dalla società di servizi della Camera, che presenterà i cataloghi delle imprese e tutte le informazioni affidatele in occasione degli incontri *business-to-business*, raccogliendo i contatti delle controparti interessate, che verranno successivamente trasmessi alle imprese italiane.

Le aziende interessate sono invitate a contattare la Camera (referente: *Nicola Castelli* – tel.: 06 3226751 – fax: 06 3226901 – e-mail: [itaraba@tin.it](mailto:itaraba@tin.it)).

### 21ª CONFERENZA ANNUALE SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE AUDIOVISIVI (Cannes, 18 maggio 2007)



L'Institute of Business Law della ICC organizza la 21ª Conferenza annuale sul diritto internazionale dei mezzi di comunicazione audiovisivi che quest'anno avrà come tema: “Film Finance and Distribution: What's new?”. Quest'anno il tema centrale della conferenza riguarderà le novità su finanziamento e distribuzione cinematografica; ne tratteremo più diffusamente sul prossimo numero di ICC

Italia Notizie. Per maggiori informazioni e per la registrazione è già *on line* il programma della conferenza al link: <http://www.iccwbo.org/events/display/2/index.html?CodexCMS=S0716>



## NUOVE PUBBLICAZIONI ICC

### Legal Handbook on Global Sourcing Contracts

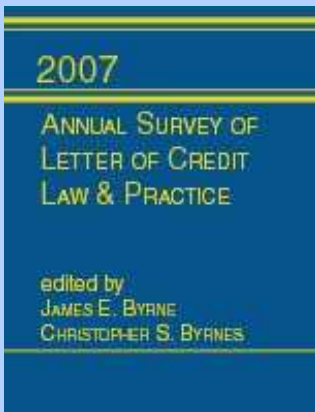
Pubbl. ICC n. 663, 108 pp. in lingua inglese



Il *sourcing* globale è quel processo di contrattazione che consente ad un'impresa di delocalizzare parte del lavoro che potrebbe essere fatto all'interno dell'impresa stessa. Può trattarsi di lavoro attualmente svolto dall'impresa oppure di un progetto che presenta caratteri di novità. Il *sourcing* globale consente alle aziende di trasferire le attività non principali e di migliorare la loro competitività usando fornitori terzi. Il *sourcing* sta assumendo sempre più caratteri globali, realizzandosi oltre i confini geografici e giuridici. Il Legal Handbook on Global Sourcing Contracts della ICC costituisce un valido aiuto specialmente per le imprese piccole e medie (PMI) non dotate di un servizio giuridico interno e che possono assumere il ruolo di cliente o di fornitore in una transazione globale di *sourcing*.

### 2007 Annual Survey of Letter of Credit Law & Practice

Pubbl. ICC n. 964, 326 pp. in lingua inglese



Dal 1992, Annual Survey of Letter of Credit Law & Practice costituisce uno strumento di riferimento per l'aggiornamento annuale degli specialisti del settore delle lettere di credito. Come ogni anno, anche l'edizione 2007 comprende all'interno di uno stesso volume contributi dei massimi esperti della materia, articoli sul tema, casi e norme relativi all'anno 2006. Questa edizione comprende, fra l'altro, 16 articoli, tra cui "Overview Letter of Credit Law & Practice in 2005" del Prof. James E. Byrne; un'analisi globale del processo di revisione delle UCP; le sintesi di 73 noti casi di ogni parte del mondo (tra i quali il canadese Blasser Bros., il britannico Banque Saudi Fransi e Total Energy Asia di Hong Kong); sei testi integrali (compresa la decisione inedita DBJJJ proveniente dagli Usa relativa al "ragionevole lasso di tempo"); sei azioni governative e un indice completo per una rapida informazione sui termini da "Acceptance" a "Wrongful Dishonor".

Legal Handbook on Global Sourcing Contracts (pubbl. ICC n. 663) e 2007 Annual Survey of Letter of Credit Law & Practice (pubbl. ICC n. 964) saranno disponibili a breve presso l'ufficio pubblicazioni di ICC Italia.

Per ulteriori informazioni e acquisti, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio pubblicazioni di ICC Italia (Via Barnaba Oriani 34 - 00197 - Tel.: 06 42034301 - Fax: 06 4882677 e-mail: [ufficiopubblicazioni@cciitalia.org](mailto:ufficiopubblicazioni@cciitalia.org)).

IBA – ARBITRATION IN MARITIME AND TRANSPORT DISPUTES (Amburgo, aprile 2007)

L'International Bar Association (IBA), in collaborazione con l'Hamburg Chamber of Commerce, il German Institution of Arbitration, la London Maritime Arbitration Association, la German Maritime Arbitration Association ed il Baltic and International Maritime Council, organizza, dal 26 al 28 aprile 2007 ad Amburgo, una conferenza su "Arbitration in maritime and transport disputes". Per maggiori informazioni, programma e scheda di registrazione: [www.ibanet.org/conferences/Maritime2007/](http://www.ibanet.org/conferences/Maritime2007/).

CIARB/ERA – MEETING ON "THE EXPANDING ADR HORIZON": TRIER (Lussemburgo, aprile 2007)

Lo European Branch del Chartered Institute of Arbitrators (CIARB) presieduto da Andrew Burr organizza, in cooperazione con l'ERA, acronimo tedesco dell'Academy of European Law di Trier, il proprio incontro annuale su "The Expanding ADR Horizon", che si terrà dal 27 al 29 aprile 2007 a Trier.

Nell'incontro si tratteranno i seguenti temi: le iniziative di ADR nell'UE; gli strumenti per comporre i conflitti aziendali; la negoziazione nelle diverse culture; *deal mediation*; *Arb-med/med-arb*; giudici come arbitri e mediatori; analisi com-

parativa dei procedimenti arbitrali in diverse aree: caratteristiche dell'arbitrato in *competition law issues* ed in *consumer issues*.

All'incontro sono previsti interventi di: Andrew Burr, Johan Erauw, Geert Goeteyn, Brian Hutchinson, Willem Kervers, Catherine Kessedjian, Wolf von Kumberg, Jeremy Lack, Michael Leathes, Ariene McCarthy, Tina Monberg, Gustaf Möller, Isabel Mendes Cabeçadas, Miryana Nesic, Vivian Ramsey, Manon Schonewille, David Shapiro, Mercedes Tarrazón, John Toulmin, Irena Vankova e Diana Wallis.

L'incontro si terrà in lingua inglese.

Per maggiori informazioni e prenotazioni: [www.era.int](http://www.era.int)

## SEGNALAZIONE TESTI

CODICE DELLA CONCILIAZIONE E DELL'ARBITRATO (Anna Maria Bernini, Nicola Soldati)

Anna Maria Bernini e Nicola Soldati presentano la seconda edizione del Codice della conciliazione e dell'arbitrato, atualizzando la prima, che avevano curato nel 2002.

Il Codice è aggiornato al D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (codice dei contratti pubblici), al D.M. Politiche Agricole e Forestali 3 marzo 2006, n. 22-053 (con la correlata camera arbitrale e sportello di conci-

liazione) e al D.Lgs. 9 gennaio 2006, n. 5 (Riforma fallimento). Include inoltre i Regolamenti delle Camere Arbitrali di: Ancona, Aosta, AIA, Bari, Bergamo, Bologna, Bolzano, Cagliari, Catania, Catanzaro, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Forlì, Cesena, Genova, Latina, Lecco, Mantova, Massa Carrara, Messina, Milano, Modena, Padova, Parma, Pavia, Perugia, Pescara, Piacenza, Piemonte, Prato, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Rovigo, Sassari, Siena, Sondrio, Trento, Treviso, Unioncamere, Venezia, Verona, Vibo Valentia e Vicenza. Ed. Giuffrè, 2007 (pp. 910); prezzo € 28,00.

INVESTMENT DISPUTES UNDER NAFTA (Meg N. Kinnear, Andrea K. Bjorklund, John F.G. Hannafors)

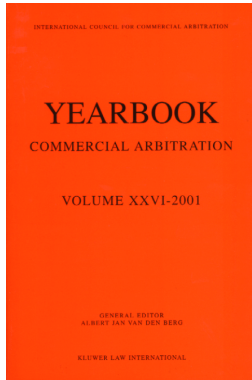
La Kluwer Law presenta questo testo dedicandolo a tutti i soggetti coinvolti o semplicemente interessati ai contratti sotto il trattato NAFTA, con riferimento particolare ai procedimenti nati sotto il capitolo II del Trattato. Il testo si propone come guida alle regole del procedimento arbitrale ivi previsto analizzando il capitolo articolo per articolo con l'ausilio della giurisprudenza relativa a casi svolti secondo il regolamento surrichiamato.

Ed. Kluwer Law, prezzo € 252,00, US\$ 323,00, GB£ 176,00

Per maggiori informazioni: [www.kluwer.com](http://www.kluwer.com)

## NOTIZIE DI ARBITRATO E ADR A CURA DELL'AIA

### YEARBOOK COMMERCIAL ARBITRATION (ICCA)



Edito dalla Kluwer Law International, il volume XXXI-2006,

di 1600 pagine, può essere acquistato al prezzo di € 200,00 con sconto a soci AIA e CCI Italia del 10% (cui si aggiungono € 10,00 per le spese di spedizione) presso la Segreteria dell'AIA.

Sono ancora disponibili i volumi di annate precedenti: 1982 (€ 20,66), 1983 (€ 23,24), 1984 (€ 28,41), 1987 (€ 49,06), 1988 (€ 49,06), 1989 (€ 51,65), 1990 (€ 67,14), 1992 (€ 72,30), 1994 (€ 103,29), 1995 (€ 144,61), 1996 (€ 129,11), 1997 (€ 144,61), 1998 (€ 14-

4,61), 1999 (€ 129,11), 2000 (€ 154,94), 2001 (€ 155,00), 2002 (€ 150,00), 2003 (€ 165,00), 2004 (€ 175,00), 2005 (€ 170,00).

Per l'acquisto dei volumi dello Yearbook del 2005 e precedenti sarà praticato, fino ad esaurimento, lo sconto del 15%, con sconto supplementare del 10% per i soci AIA e CCI Italia.